



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Parere unico del Collegio di Revisori dei Conti sulle proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:

1- Approvazione Piano Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti anno 2019;

2- Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019"

Verbale n. 32 del 28-3-2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 28/03/2019, a mezzo PEC, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, passa all'esame della stessa.

Visti:

- l'art. 239 comma 1 lett. B) n. 7 del TUEL, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;

- i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 10/07/2014;

Considerato:

- che con decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 è stata prorogata al 31/03/2019 la scadenza per l'approvazione del bilancio 2019/2021;
- che l'art.1 comma 682 della Legge 147/2013, prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa;
- che il comma 683 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità) dispone che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale";
- Che trattasi del PEF (Piano Economico Finanziario con riferimento all'intero anno 2019), in via previsionale, lo stesso potrà essere modificato o riesaminato a seguito di fatti sopravvenuti entro il 31/07/2019 (termine perentorio) ai sensi dell'art.193 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che:

- l'art. 1 comma 652 della L. 145/2013, così come modificato dall'art.1, comma 1093 della L. 145/2018, ha prorogato all'esercizio 2019 la possibilità per i Comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione della TARI;

Rilevato:

- che il piano finanziario, allegato alla predetta proposta di deliberazione in oggetto, evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e i costi relativi;
- che le tariffe indicate prevedono la copertura integrale dei relativi costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, così come prescritto dall'art.1 comma 654 della Legge n.147 del 27/12/2013;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del II Settore, in data 27/03/2019 (ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R: 30-2000);
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, in data 27/03/2019 (ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R: 30-2000);



[Handwritten signature]

Esprime parere favorevole

alla proposta inerente l'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (Tari) anno 2019"

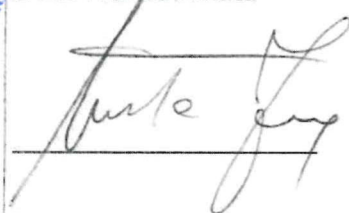
Il Collegio raccomanda di avviare un'attività di verifica degli elementi posti a base dell'applicazione della tariffa, in particolare in relazione alle superfici tassabili, così da evitare evasione e/o prescrizioni di imposta e garantire una equa ripartizione del tributo sui cittadini.

In relazione alle esigenze di cassa dell'Ente e alle nuove norme di contabilità pubblica, invita ad attuare per detto tributo tutte le azioni necessarie per incassare le entrate previste, nei tempi consoni ed evitare squilibri di cassa, anche temporanei.

Il Collegio raccomanda, altresì, di rispettare il vincolo derivante dagli incassi scaturenti dalla TARI, affinché l'eccesso residuo dall'esercizio 2018, così come evidenziato in proposta, non venga distolto dalle finalità previste dalla legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca

